

# COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI DI PISA

LEGGE 29 GIUGNO 1939 - N.° 1497

VERBALE ADUNANZA DEL GIORNO 6 MAGGIO 1955

## PRESENTI:

- 1) Prof. Tongiorgi Ezio - Presidente;
- 2) Prof. Sanpaolosi Piero - vice-presidente;
- 3) prof. Pistolesi - Assessore ai lavori pubblici del Comune di Pisa, in rappresentanza del Sindaco;
- 4) Avv. Castello Quaratesi - in rappresentanza dell'Associazione Agricoltori della provincia di Pisa;
- 5) ing. Cristiani Giuseppe - in rappresentanza dell'Associazione Industriali della provincia di Pisa;

## Assenti giustificati:

- 1) Presidente Ente Provinciale per il Turismo;
- 2) Ispettore Corpo Forestale;
- 3) Inf. Federico Severini, rappresentante Associazione Professionisti ed Artisti.

Assiste, in qualità di segretario, la Sig.ra Vera Mauro Tosi, impiegata della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa.

Il presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta per la discussione del seguente ordine del giorno:

- 1) Vincolo paesistico del Viale D'Annunzio che congiunge Pisa a Marina di Pisa;
- 2) Varie.

# COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI DI PISA

LEGGI 29 GIUGNO 1939 - N. 1497

Prende la parola il prof. Sanpaolesi, Soprintendente ai Monumenti e Gallerie, per spiegare alla Commissione la situazione che si è venuta a verificare nei riguardi del Viale D'Annunzio congiungente Pisa a Marina di Pisa, il quale, per effetto del vincolo al quale sono sottoposte le Tenute di S. Rossore, Tombolo, viene ad essere soggetto alla tutela della legge per la protezione delle bellezze naturali solo per una sua parte, e precisamente dalla foce dell'Arno fino al Ponte di S. Piero in Grado; la restante parte del Viale, dal Ponte di S. Piero in Grado fino a Pisa, non sottoposta a vincolo paesistico, è stata in questi ultimi tempi seriamente danneggiata dal sorgere di antiestetische ed irrazionali costruzioni che ne deturpano l'aspetto.

Al fine di evitare l'aggravarsi di tale situazione, il prof. Sanpaolesi propone alla Commissione che l'intero Viale D'Annunzio, per la sua caratteristica bellezza di Viale alberato congiungente Pisa alla sua Marina, venga sottoposto alla tutela della legge 29 giugno 1939, n. 1497, per la protezione delle bellezze naturali.

Il Presidente, prof. Tenghiorgi, si associa a quanto fatto rilevare dal prof. Sanpaolesi affermando non essere cosa concepibile che il Viale D'Annunzio sia vincolato solo per una sua parte, in quanto, trascurandone l'altra, la bellezza dell'intero Viale sarebbe inevitabilmente compromessa.

Anche il rappresentante del Comune di Pisa concorda nel riconoscere la necessità di un vincolo che serva a disciplinare il sorgere delle nuove costruzioni.

Con l'approvazione di tutti i convenuti viene deciso di effettuare un sopralluogo al fine di definire con esattezza i limiti del vincolo.

La deliberazione viene pertanto rimandata ad una prossima adunanza nella quale, su proposta del prof. Sanpaolesi, sarà anche esaminata l'eventualità di un vincolo atto a tutelare le zone di verde esistenti nel centro urbano di Pisa.

Il Segretario

*Mauro Tosi Vero*

Il Presidente

*E. Tenghiorgi*

Il Soprintendente

# COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI DI PISA

GGE 29 GIUGNO 1939 - N.° 1497

ADUNANZA DEL GIORNO 7 GIUGNO 1955

Presenti:

- 1) - Prof. Tongiorgi Ezio - Presidente;
- 2) - Prof. Sanpaolesi Piero - vice presidente;
- 3) - Ing. Cristiani Giuseppe - rappresentante Associazione Industriali della provincia di Pisa;
- 4) - Ing. Severini Federico - Rappresentante Associazione Professionisti ed Artisti;
- 5) - Avv. Castello Quaratesi - Rappresentante Associazione Agricoltori;
- 6) - Sig. Battistini Giovanni - Vice Sindaco del Comune di Volterra;

Assenti giustificati:

- 1) - Sindaco del Comune di Pisa;
- 2) - Ispettore Corpo Forestale;
- 3) - Presidente Ente Provinciale per il Turismo;

Assiste, in qualità di Segretario, la Sig.ra Vera Mauro nella sua qualità di impiegata alla Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa.

Il Presidente, essendo gli intervenuti in numero legale, dichiara valida ed aperta l'adunanza per la discussione del seguente ordine del giorno;

- 1) - Vincolo paesistico del Viale D'Annunzio che congiunge Pisa a Marina di Pisa;
- 2) - Tutela zone di verde nella Città di Pisa;
- 3) - Notifica di una zona compresa fra l'Arno, il Fiume Morto e la Via Pietrasantina, in Comune di Pisa;
- 4) - Tutela paesistica della Città di Volterra;
- 5) - Varie.

# COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI DI PISA

2)

LEGGE 29 GIUGNO 1939 - N.° 1497

Prima di iniziare a trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Prof. Sanpaolesi, Soprintendente ai Monumenti e Gallerie, riferisce in merito ad una conversazione telefonica avuta con il Prof. Pistolesi, Vice-Sindaco del Comune di Pisa, il quale, pregandolo di presentare alla Commissione le sue scuse per non aver potuto intervenire alla odierna adunanza, lo ha incaricato di comunicare alla Commissione stessa il parere favorevole del Comune di Pisa nei riguardi del vincolo cui dovrà essere sottoposte il Viale D.° Annunzio che congiunge Pisa a Marina di Pisa, e di chiedere invece che venga rimandata ogni decisione relativa agli altri due argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Notifica zone di verde nella città di Pisa;
- 2) Vincolo di una zona compresa fra l'Arno, il Fiume Morto e la Via Pietrosantina;

ciò per dar modo al rappresentante del Comune di poter, in una prossima adunanza, intervenire nella discussione ed esprimere il proprio parere circa una eventuale notifica di dette zone.

La Commissione accetta la richiesta del Comune e, dopo aver stabilito di riconvocarsi il giorno 14 giugno p.v. per l'esame dei suddetti argomenti, procede alla deliberazione di vincolo del Viale D.° Annunzio, vincolo che dovrà essere stabilito in termini precisi sulla base dell'accordo già raggiunto nella precedente riunione del 6 maggio u.s.

## DELIBERAZIONE N.1

La Commissione concorda all'unanimità nel riconoscere la necessità e l'urgenza di sottoporre alla tutela della legge 29 giugno 1939 n. 1497 per la protezione delle bellezze naturali e panoramiche, la parte del Viale D.° Annunzio, non ancora vincolata, in considerazione del fatto che ai due lati di detto Viale stanno sorgendo costruzioni con conseguente danno del paesaggio che viene ad essere progressivamente modificato in modo da impedire la visione dell'Arno e della campagna circostante, e deturpato nel suo caratteri

# COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI DI PISA

3)

EGGE 29 GIUGNO 1939 - N.° 1497

stico aspetto di notevole bellezza tanto più significativo in quanto, a partire dalla Città di Pisa, si svolge con quadri panoramici sempre più ampi fino a ricollegarsi a quello della zona già notificata compresa fra il Ponte di S. Piero a Grado e la foce dell' Arno.

E' evidente altresì che l' unica via di comunicazione fra Pisa e il mare non deve perdere per metà della sua lunghezza quel carattere di cospicua bellezza che gli è conferito dalla magnifica alberatura e dal susseguirsi ininterrotto di bellissimi quadri naturali che si offrono a chi lo percorre e costituiscono, nello stesso tempo una continua successione di punti di vista sull' Arno e su tutta la vasta regione di cui fanno parte le tenute di S. Rossore e Tombolo con la visione, sullo sfondo, delle Alpi Apuane.

In considerazione di quanto sopra la Commissione

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497;

Visto il Regolamento approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, per l' applicazione della legge predetta;

Visto il precedente verbale in data 6 maggio 1955;

a voti unanimi

## D E L I B E R A

DI VINCOLARE AI SENSI E PER GLI EFFETTI dell' art. 1, nn. 3 e 4, della legge predetta tutta la zona compresa tra il fiume Arno e la ferrovia Pisa-Marina di Pisa, a partire dalla zona di rispetto delle Mura Urbane a nord-est, fino al Ponte di S. Piero a Grado a sud-ovest.

La Commissione inoltre ritiene opportuno, affinché il vincolo derivante dalla presente notifica raggiunga lo scopo precedentemente indicato :

- 1) - che non debba essere consentita alcuna costruzione nelle seguenti zone:
  - 1) tra il Viale D' Annunzio e l' Arno per tutta la estensione della zona sopraindicata;
  - 2) per una profondità di 60 metri dall' asse del Viale alla sinistra di chi percorra il Viale medesimo da Pisa a Marina di Pisa fino alla Via

# COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI DI PISA

4)

GGE 29 GIUGNO 1939 - N.° 1497

della Vettola;

3) tra il Viale e la ferrovia nel tratto compreso tra Via della Vettola ed il Ponte di S. Piero a Grado;

2) - che non debba essere consentita l' edificabilità nella zona compresa tra 60 metri dall' asse del Viale e la ferrovia nel tratto fra Pisa e la Via della Vettola se non con un rapporto di edificabilità di 1/15; distanza minima fra le costruzioni m.20; altezza dei fabbricati : 2 piani fuori terra.

In analogia a quanto precedentemente deliberato, la Commissione ritiene che, per quel che si riferisce alla restante parte del Viale di Annunzio; tra il Ponte di S. Piero a Grado e la foce dell' Arno, compresa nella zona vincolata con decreto ministeriale 10 aprile 1952, pubblicato sulla G.U. n. 108 del 9 maggio 1952, debba essere precisato che non può essere consentita alcuna costruzione nel tratto compreso tra la ferrovia e l' Arno.

IL SEGRETARIO

*Mauro Vera*

IL PRESIDENTE

*E. Imgiò*

VISTO: IL SOPRINTENDENTE

5 maggio 1956

1698/847

Q<sup>8</sup>

Pisa: Viale G. D' Annunzio;  
vincolo panoramico.

Fl/

Al Ministero della Pubblica Istruzione  
Direzione Generale delle Antichità e  
Belle Arti

R O M A

In riscontro alla nota di codesta Direzione Generale relativa alla sospensioni di lavori intimati ad alcuni proprietari di terreni ubicati lungo il Viale G. D' Annunzio in Comune di Pisa, si comunica che la Commissione Provinciale per la tutela delle Bellezze Naturali della Provincia di Pisa, convocata per riprendere in esame la questione relativa al vincolo della zona limitrofa al Viale sopra ricordato, ha confermato nella riunione del 26/4/ u.s., la deliberazione del vincolo già adottato in data 7 giugno 1955 nei confronti della stessa zona.

Si allegano le copie dei verbali delle riunioni del 7 giugno 1955 e del 26 aprile 1956.

P. IL SOPRINTENDENTE

*Mig*

# MISSIONE PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI DI PISA

LEGGE 29 GIUGNO 1939 - N.° 1497

ADUNANZA DEL GIORNO 26 APRILE 1956  
-----

## Presenti:

- 1) Prof. Ezio Tongiorgi = Presidente
- 2) Prof. Piero Sampaolesi = Vice Presidente
- 3) Avv. Castello Quaratesi = Rappresentante Associazione Agricoltori
- 4) Ing. Giuseppe Cristiani = " " Industriali
- 5) Prof. Federico Severini = " " Professionisti ed Artisti
- 6) Prof. Enrico Pistolesi = Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Pisa in rappresentanza del Sindaco

## Assenti giustificati:

- 7) Dott. Athos Benincasi = Ispettore Capo Ispettore Ripartimentale Corpo Forestale dello Stato
- 8) Comm. Carlo Vallini = Presidente Ente Provinciale del Turismo

Assiste in qualità di segretario, il Sig. Fausto Floridi, impiegato presso la Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara valida ed aperta l'adunanza, per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Pronuncia della Commissione circa il vincolo panoramico della zona limitrofa al Viale G. D'Annunzio, in relazione alle sospensioni di lavori autorizzate dal Ministero ad alcuni proprietari.

LA COMMISSIONE

CHIEDI di rivedere, in seguito all'applicazione da parte del Ministero

././.



# MISSIONE PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI DI PISA

LEGGE 29 GIUGNO 1939 - N.° 1497

della Pubblica Istruzione dell'art. 8 della legge 29 giugno 1939;  
n. 1497 (ordine di sospensione dei lavori nei confronti dei Sigg. Di Gaddo  
Disca e Toscana, Pellegrini Piero e Fratelli Paolicchi, tutti pro-  
prietari di terreni posti lungo il Viale G.D'Annunzio congiungente Pisa  
con Marina di Pisa), la proposta di includere nell'elenco delle bellezze  
naturali della Provincia, la zona fiancheggiante il Viale D.D'Annunzio,  
in Comune di Pisa;

VISTO il verbale dell'adunanza tenuta il 7 giugno 1955, contenente la  
deliberazione di vincolo della parte del Viale D.D'Annunzio non ancora  
vincolata, compresa fra la zona di rispetto delle Mura urbane di Pisa  
a nord-est, e fino al ponte di S. Piero a Grado a sud-ovest, e tra il fiume  
Arno ed il tracciato della ferrovia congiunte Pisa a Marina di Pisa;  
CONFERMATI i criteri generali che hanno informato la citata deliberazione;  
PRECISATO che i criteri stessi si applicano, per le stesse ragioni, ai  
terreni fiancheggianti il Viale G.D'Annunzio compresi tra la Strada  
Statale N° 1 detta Via Aurelia, il tracciato della ferrovia Pisa-Marina  
di Pisa, il ponte di S. Piero a Grado, ed il fiume Arno:

## C O N F E R M A

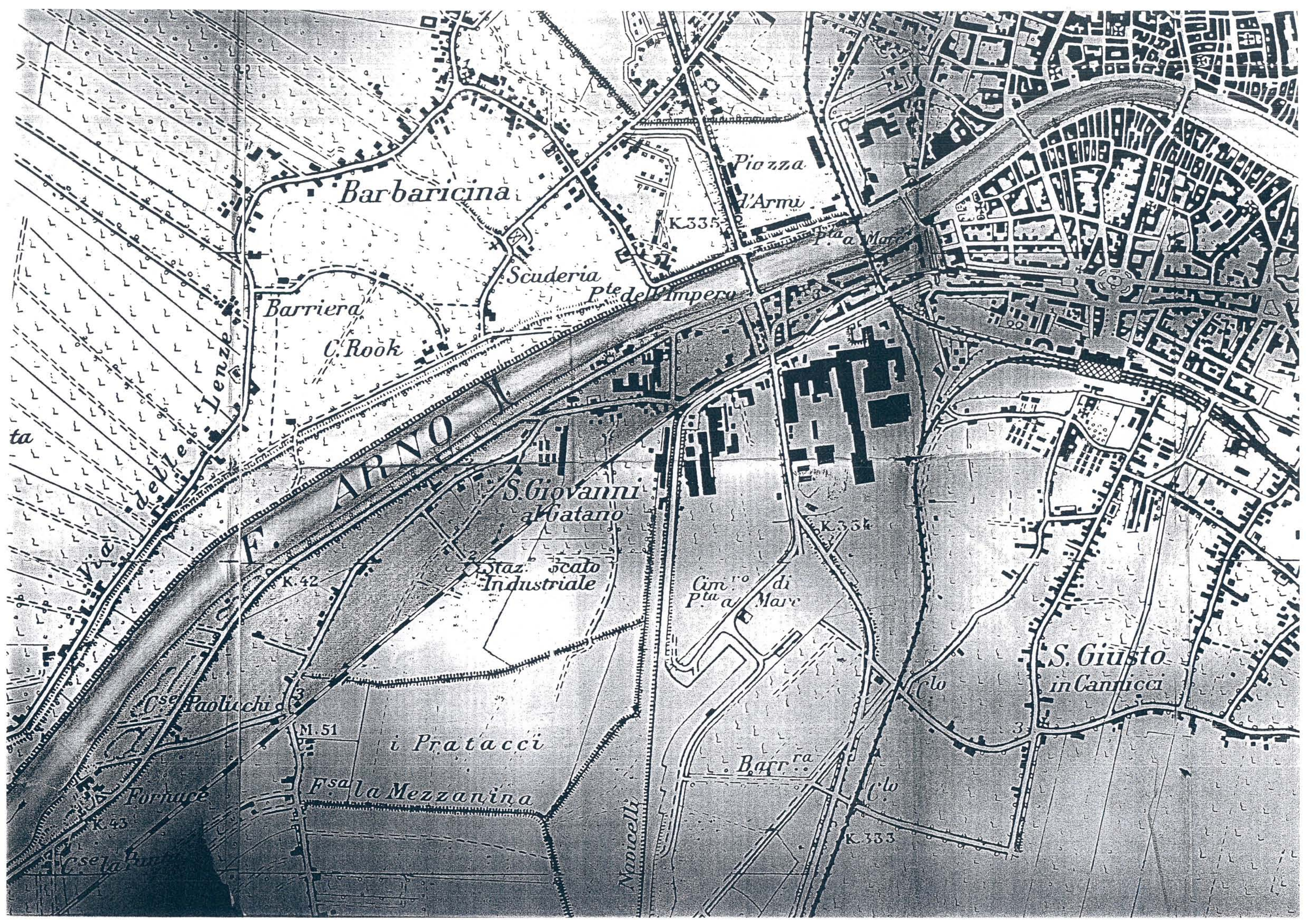
per la zona a destra ed a sinistra del Viale D.D'Annunzio, in Comune di  
Pisa, la deliberazione già adottata in data 7 giugno 1955, ai sensi ed  
agli effetti dell'art. 1 n° 3 della legge 29 giugno 1939 N.1497.

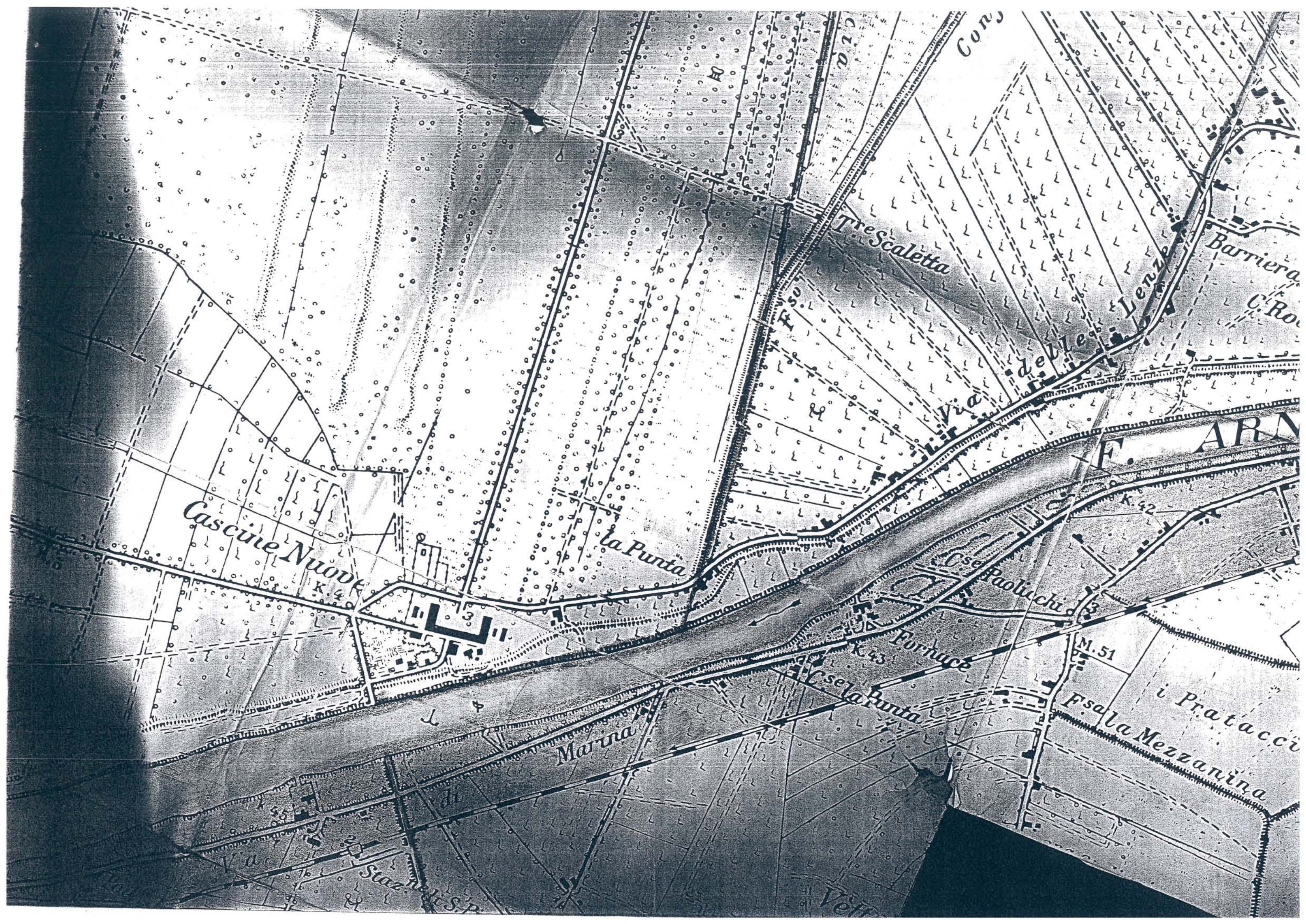
IL SEGRETARIO

f° Fausto Floridi

IL PRESIDENTE

E. Tongiorgi





Cascine Nuove  
K. 4

la Punta

Tre Scaletta

Via delle Lenzette

F. AR

C. se Paolucci

Fornice

Marina

F. sa la Mezzanina  
i Pratacci

Staz. S.P.

Vett

